EDIZIONI ARIANNA, in collaborazione con ***I pastori di Geraci***, ***I niputi du nannu***, ***Ge. Tur***, la ***Scuola Siciliana di falconeria a cavallo***, ed altre Associazioni locali eventualmente disponibili sta organizzando la prima

FESTA PER LA TRANSUMANZA DEI PASTORI DI GERACI.

Si sgavìta la montagna

Il Comune di Geraci si sta attivando con l'Ente Parco delle Madonie, con la Provincia Regionale di Palermo, con la Regione Siciliana, per assicurare le necessarie risorse finanziarie.

Programma

Venerdì, 22 maggio 2009

dalle ore 17,00 a notte fonda:

- **Trasferimento di mandrie e greggi dai pascoli di marina a quelli di montagna**

ITINERARIO 1
Sugheri – Ramusa – San Giuseppe – Roccafumata – San Bartolo – Porta Baciamano – Braccio – Bevaio – Montagna

ITINERARIO 2
Fisavoli – Rupa – San Zaccaria – San Cristoforo – San Giovanni – Marino – Ammazzaturi – Vaddruni Gruossu – Purticieddru – Caggemi – Castagnazza – San Franciscu – I Salici – San Filippu e Japicu - Via Zefiro - Bevaio – Montagna

ITINERARIO 3
Serra 'i Marinu – Mustàfaru – Acqua di Pietro - 'A Zotta 'i l'oru – Chianu 'i Tri Baddi - Trazzera 'i Cumunieddu – Portella Bifolchi – Marcatu 'i Mantellu - Chianu 'u Cumuni – Margiu 'a 'Reddina – I Grutticieddi – 'U Puzzettu 'a Riunioni – Montagna

- **ABBIVIRATA**

Gli animali, mandrie di mucche, greggi di pecore e capre, sostano per la stanchezza della salita dalla *Marina* e bevono al grande **BEVAIO SARACENO** recante lo Stemma Araldico dei Ventimiglia, Conti e Marchesi di Geraci, guidati dai Pastori a piedi e a cavallo;

- PROSECUZIONE per i Màrcati **DAGUARA, FIDUCIA e CIXÈ**

- **MARCATATA**

(allestimento a cura dei pastori del *Màrcatu,* composto da *Pagghiàru*, *Mànnara*, *Vadili* e *Furnaca*);

- **PADIGLIONE MOSTRA E FIERA**

sulla storia e l'attualità del lavoro e della vita dei pastori e Fiera di prodotti (*made in Geraci - Madonie*): *cavadduzzi* e *palummeddi di cascavaddu*; attrezzi e strumenti dell'agro-zootecnia Caseificazione;

- **ASSAGGI GRATUITI** di *quagghiata*, *tuma*, *ricotta*

- **COLONNA SONORA** a cura delle *campane* delle mucche, delle pecore e delle capre;

- **SCOTISC** (ballo tradizionale geracese)

Sabato 23 maggio 2009

ore 10, 00

Escursione guidata ai marcati di MONTAGNA e ai pascoli sgavitati:

- Partenza con la **BANDA MUSICALE** *da Contrada Pedifranchi*
- **BENEDIZIONE** degli animali a **Piano Fiducia**
- Spettacolo di **FALCONERIA** del maestro Falconiere Domenico Vazzana
- Grigliata di *Crastagnieddi e vitieddi* geracesi

VI ASPETTIAMO NUMEROSI

Per l'ospitalità vi preghiamo di rivolgervi a

- **COMUNE DI GERACI SICULO**: TEL. **0921 643080**
- **GE.TUR s.r.l**, Via Borsellino n° 2 -90010 Geraci Siculo (Pa) tel. 0921/580018 cell. **333/5013843**

La Manifestazione è ispirata dalla seguente poesia di *Pietro Attinasi*

ZEFIRO VIENE A MAGGIO

Questa notte senti passare mucche,
campane mosse dai passi,
musica antica penetra, prende.
C'è pure l'abbaio del cane
d'appresso.
Si sgavìta la montagna il 24 maggio
non si sa da quanti secoli:
transumànano mandrie dalla marina,
vanno ad usare il civico pascolo

del monte, dopo quello invernale
del bosco basso. Erba nuova.

Zefiro torna a prendersi l'anima
degli osservatori,
a dar cibo alle bestie e fresco-caldo
sole. E fiori, e profumi d'alastri,
di ginestre. Zefiro viene a maggio
da noi, così alti.
Ha un sapore particolare, che allieta
la vita al pastore che ha perso
la 'ncirata e le pelli di capra
sopra i calzoni. Zefiro
che le automobili non vedono mai,
perché mangiano sempre la stessa benzina.
Né belano.
Né faranno domani i salti della mosca,
(col caldo che s'aspetta) come i vitelli.

Questa notte s'odono buoi
sonanti in lontananza
dentro i ruscelli ancora vivi
e che scrosciano, ed alle cui rive mangiano
e bevono e campano i nostri animali.
Questa notte dei dispiaceri della politica
non ce ne importa nulla, immersi
come siamo a pensare che domani
c'è la messa delle mucche e delle pecore
e delle capre e delle giumente
tra i faggi
o tra le distese aride, verdi.

Zefiro apre la nostra terra al cielo.
(…)

(Pietro Attinasi, in ***Poeti nel Parco delle Madonie***, 2005, Geraci Siculo, Edizioni Arianna, pag. 46)

Relazione illustrativa

Il testo della poesia di Pietro Attinasi, scritto nel lontano 1986 e pubblicato per la prima volta nello stesso anno a Palermo, nell'antologia *GLI EREDI DEL SOLE*, Il Vertice Libri, rende quasi per intero il *senso* della manifestazione che si intende proporre, da svolgere a Geraci Siculo nei giorni 22 e 23 maggio 2009.

Le date sono obbligate, in quanto corrispondono a quelle in cui perennemente ricade l'evento della TRANSUMANZA, cioè lo spostamento degli animali al pascolo dalla *Marina* alla *Montagna*.

La manifestazione andrà ad essere dunque sì una *festa*, ma celebrerà, nel contesto della sua immediata realtà, una *ricorrenza di lavoro*, viva e vegeta nella pur precaria attività

EDIZIONI ARIANNA di *Arianna Attinasi* , Via Zefiro, 1 – 90010 Geraci Siculo; Tel./fax: 0921-643378.
Partita IVA: 05251450820; iscrizione CCIAA Palermo: 254749; www.edizioniarianna.biz info@edizioniarianna.biz

economica della pastorizia geracese. Transumanza non dissimile da quella di altre zone delle Madonie e dei Nebrodi, dove, in contiguità con l'allevamento stabulare, continua a sopravvivere, il *pascolo brado.*

Il progetto che si intende realizzare ha dunque le seguenti *finalità:*

a) sostenere la sopravvivenza di una delle più antiche pratiche dell'attività pastorale, trasformandola in attrattiva turistica a sostegno del reddito del pastore. In tal senso costui trarrà beneficio economico non solo dalla vendita della sua produzione lattiero-casearia, ma anche, e soprattutto, dall'essere il suo in sé e per sé un mestiere tradizionale popolare fruibile e godibile dal visitatore, richiamato ad attraversare il relativo *sentiero tematico*, che stabilmente potrebbe e dovrebbe essere allestito nel futuro prosieguo e sviluppo dello stesso progetto;
b) propagandare la Montagna di Geraci, e il privilegiato accesso al Parco delle Madonie, rappresentato dalla località Bevaio Saraceno, all'ingresso sud del paese, al km 37 circa della SS 286, magnifico luogo della Sicilia, da dove lo sguardo può tranquillamente sconfinare dall'Etna ai Nebrodi , alle Isole Eolie e alle Madonie;
c) promuovere la creatività culturale degli abitanti di Geraci Siculo e delle Madonie, i quali si ostinano a risiedere nel territorio, rinunciando alle facili, ma anche spesso fallaci, lusinghe migratorie verso il Nord, scommettendo invece sulle possibilità di sviluppo legate all'utilizzo rinnovato e intelligente delle locali risorse naturali e antropiche, rappresentate queste ultime non solo dai monumenti e dalla storia antica e moderna delle classi dirigenti, ma anche dai *saperi*, dai mestieri, dai segreti, dalle curiosità, insomma dalla identità dei vari *patrimoni umani viventi*;
d) incoraggiare il diffondersi di una imprenditorialità legata alle risorse delle zone interne e decentrate rispetto alle metropoli, vicine o lontane,le quali devono rappresentare per le imprese locali mercati in cui penetrare con l'offerta di prodotti legati alla storia e alla cultura del territorio in cui si è nati e in cui si vive. E ciò, sia tra gli adulti (in formazione permanente) che tra le nuove generazioni;
e) sostenere nella popolazione residente il sentimento di identità e di appartenenza, se non il vero e proprio orgoglio, coltivando il piacere di offrire agli altri, e cioè ai *forestieri*, quanto di meglio, di buono, di bello si possiede, in uno scambio proficuo culturale ed economico, che produca reddito, facendo dell'accoglienza (ospitalità turistica) e della vendita dei prodotti locali una attività lavorativa di primo ordine;
f) attivare sinergie tra vari soggetti imprenditoriali e associativi locali, facendo loro sperimentare il gusto e la convenienza del partenariato nelle iniziative economiche;
g) sperimentare la positività della collaborazione tra *istituzioni pubbliche*, *imprese* e *associazioni private* nella promozione del territorio;
h) sostenere l'editoria legata al territorio, come strumento imprenditoriale culturale a favore delle politiche di sviluppo locale;
i) *aiutare*, da parte dell'Ente Parco delle Madonie, la *presenza antropica* eco-compatibile, e in particolare la classe pastorizia geracese e madonita, la quale da sempre ha abitato e salvaguardato la Montagna inclusa nell'area regionale protetta.

Arianna Attinasi